

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI DUE ASSEGNI
PER ATTIVITÀ DI SOSTEGNO PER LA RIDUZIONE DELL'ABBANDONO DEGLI STUDI**

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DELL' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE**

VISTI

l'art. 13 della legge n. 341/1990, l'art. 1, comma 1, lettera b) del decreto-legge n. 105/2003 e l'art. 2 del decreto ministeriale n. 198/2003;

RAVVISATA

La necessità di attivare azioni, volte alla riduzione del tasso di abbandono degli studi per gli studenti del Corso di laurea in Scienze e culture enogastronomiche, rientranti tra le azioni del progetto POT SISSA3EFG (Sistema Integrato per gli Studenti di Scienze Agrarie, Alimentari, Animali, Enologiche, Forestali e Gastronomiche), coordinato dalla prof. ssa Livia Leoni;

VERIFICATA

la copertura finanziaria sul progetto POT SISSA3EFG (Sistema Integrato per gli Studenti di Scienze Agrarie, Alimentari, Animali, Enologiche, Forestali e Gastronomiche)

DECRETA

Art. 1 Indizione

È indetta la selezione per l'attribuzione di n. 2 assegni da 70 ore ciascuno per attività di sostegno volta alla riduzione dell'abbandono degli studi per gli studenti del corso di laurea in Scienze e culture enogastronomiche - sede di Ostia del Dipartimento di Scienze.

Art. 2 Partecipanti

Sono ammesse/i alla selezione studentesse e studenti regolarmente iscritte/i, per l'anno accademico 2025/2026, immatricolati negli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025 al III e II anno del corso di laurea in Scienze e culture enogastronomiche.

Possono partecipare altresì laureati/e in Scienze e culture enogastronomiche dell'Università degli Studi Roma Tre, entro tre anni dal conseguimento del titolo.

Art. 3 Presentazione della domanda – termini e modalità

Le domande di ammissione alla selezione pubblica dovranno essere presentate attraverso il FORM raggiungibile al seguente link: <https://forms.office.com/e/uGPgXVsmWA?origin=lprLink> entro le **ore 12.00 del giorno 14 dicembre 2025**.

Alla domanda la candidata o il candidato dovrà allegare:

- copia di un documento d'identità in formato pdf.
- elenco degli esami superati con le relative votazioni di tutte le carriere universitarie conseguite e/o da conseguire, in forma di autocertificazione sotto la propria responsabilità o certificazione scaricata da GOMP.

Art. 4 Criteri e requisiti per l'attribuzione degli assegni

La valutazione delle domande sarà effettuata da una Commissione nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Scienze e composta da tre docenti, incluso il docente Referente locale del POT prof.ssa Livia Leoni con funzioni di Presidente.

La Commissione valuterà le candidature tenendo conto del merito, in particolare saranno considerati il numero di CFU conseguiti, la media degli esami sostenuti e l'eventuale voto di laurea. Le competenze delle/i candidate/i saranno anche valutate durante il colloquio per verificare motivazione e capacità relazionali e le esperienze personali utili allo svolgimento dell'attività di tutorato.

Il colloquio potrà essere svolto anche la piattaforma TEAMS, a discrezione della Commissione.

Il punteggio del colloquio (massimo 20 punti) si aggiunge a quello della graduatoria di merito.

Art. 5 Formazione delle liste di idonei e attribuzione dell'assegno

La Commissione provvederà alla stesura della lista degli idonei in base ai criteri indicati all'art. 4.

Tale lista di idonei sarà pubblicata entro il giorno 22 dicembre 2025 al link: [Tutorato - Dipartimento di Scienze](#).

L'attribuzione dell'assegno agli idonei, in ordine di graduatoria, verrà formalizzato con apposito atto a firma del Direttore di Dipartimento, sottoscritto per accettazione dall'assegnista.

Successivamente alla pubblicazione delle liste, sarà inviata, a coloro che risulteranno idonei e vincitori/vincitrici, convocazione ufficiale per la firma del contratto a mezzo e-mail all'indirizzo dichiarato dal candidato o dalla candidata in fase di presentazione della domanda. La comunicazione si intende validamente effettuata anche in caso di mancata lettura della stessa. I candidati convocati sono tenuti a presentarsi nel giorno, luogo e ora indicati nella comunicazione. L'eventuale impossibilità a partecipare deve essere motivata e comunicata all'Amministrazione, mediante risposta alla medesima e-mail di convocazione, entro due giorni lavorativi precedenti la data fissata per la firma del contratto; in assenza di validi motivi tempestivamente comunicati, la mancata presentazione sarà considerata rinuncia formale.

Nel rispetto delle graduatorie a un/una singolo/a partecipante potranno essere attribuiti anche due o più assegni, fermo restando, comunque, il limite complessivo delle ore di impegno annuale, come sopraindicato.

Art. 6 Attività degli assegnisti

Il periodo di svolgimento dell'attività è dal **15 gennaio 2026 al 15 dicembre 2026**.

Alle assegniste o assegnisti sarà richiesto lo svolgimento di attività di sostegno per la riduzione dell'abbandono degli studi e per rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e ad un'attiva partecipazione a tutte le attività formative da parte delle studentesse e degli studenti.

I contratti dovranno prevedere la tipologia delle attività da svolgersi, il numero di ore di attività e il periodo temporale di svolgimento.

Le attività previste dal contratto possono essere completate dall'assegnista anche a seguito del conseguimento del titolo di studio.

Il Dipartimento potrà prevedere lo svolgimento, da parte degli assegnisti, di eventuali percorsi formativi nella fase iniziale del servizio.

Il coordinamento, la supervisione e il monitoraggio delle attività svolte dagli assegnisti sono di competenza della Coordinatrice del progetto prof. ssa Livia Leoni, la quale stabilirà la tipologia di attività da svolgere.

Alla vincitrice o vincitore è attribuito un compenso orario lordo ente (comprensivo delle ritenute e degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo) di euro 15,00. Sottraendo le ritenute previdenziali a carico dell'assegnista, l'importo orario sarà rispettivamente di euro 10,74.

Detto corrispettivo è assoggettato al regime fiscale, assicurativo e contributivo previsto dalla normativa vigente. Tale importo verrà erogato in più rate per un ammontare di ore non inferiore a 50, salvo eventuali ore residue minori di 50 da corrispondere con l'ultima rata, subordinatamente alla certificazione di puntuale svolgimento delle attività inviata dal Dipartimento all'ufficio competente dell'Area del Personale.

Il trattamento fiscale e previdenziale dell'assegno è disciplinato dall'art. 1, comma 3 del D.L. n. 105/2003, convertito con L. n. 170/2003.

I titolari degli assegni dovranno produrre, al termine delle attività, una relazione nella quale descriveranno le modalità di svolgimento delle attività medesime. Per gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca l'attività potrà essere svolta previa autorizzazione rilasciata dall'organo di gestione del corso di dottorato, compatibilmente con la proficua frequenza delle attività formative.

Art. 7 Condizioni di incompatibilità

L'incarico oggetto del presente bando è incompatibile con altre attività o incarichi finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). I candidati devono dichiarare di non trovarsi in una situazione di incompatibilità derivante dal contemporaneo possesso di incarichi o contratti finanziati dal PNRR. La dichiarazione esplicita di assenza di tali cause di incompatibilità è obbligatoria al momento della presentazione della domanda e costituisce requisito indispensabile per la partecipazione alla selezione. In caso di accertata incompatibilità successiva all'assegnazione, l'incarico sarà revocato. Inoltre, i candidati si impegnano a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che dovesse comportare una situazione di incompatibilità nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Art. 8 Risoluzione e termine delle attività di tutorato

L'atto di conferimento è risolto con provvedimento motivato del responsabile della struttura nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti necessari per la presentazione della domanda, di cui al precedente art. 2;
- rinuncia agli studi;
- trasferimento presso un'altra Università;
- consenso delle parti;
- irrogazione di sanzioni disciplinari;
- inadempimento degli obblighi, di cui al precedente art. 6;

Se uno dei già menzionati casi di risoluzione si verifica nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e il conferimento dell'incarico, l'incarico stesso non potrà essere conferito.

In caso di risoluzione anticipata del rapporto, verrà corrisposto all'assegnista l'importo previsto per il numero delle ore di attività effettivamente svolte.

La studentessa o lo studente collaboratore sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della propria posizione accademica (conseguimento titolo, trasferimento, rinuncia agli studi, etc.) al responsabile della struttura.

Art. 9 Norme finali

L'Università provvederà agli adempimenti assicurativi previsti dalle norme vigenti. La collaborazione non si configura quale rapporto di lavoro subordinato.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente avviso è il Direttore del Dipartimento prof. Giovanni Antonini, cura il procedimento il Segretario didattico Fabiana Bernabei.

Per indicazioni di carattere informativo, gli interessati possono contattare gli uffici della didattica tramite posta elettronica all'account: didattica.scienze@uniroma3.it

Roma, 4 dicembre 2025

Il Direttore del Dipartimento di Scienze
(prof. Giovanni Antonini)